

Allo Sporting Milano 3 è caccia alla wild card

Dal 3 al 5 novembre sui campi indoor di Basiglio i più forti azzurri under 21 si sfidano per conquistare un posto alle Next Gen Atp Finals del 7-11 novembre. Uno spettacolo nello spettacolo: biglietti in vendita on-line

Le Atp Next Gen Finals sono ormai alle porte ed è già caccia aperta alla wild card riservata a uno dei migliori 8 under 21 italiani della Race to Milan. Quel posto è in palio allo Sporting Milano 3 di Basiglio dove dal 3 al 5 novembre andranno in scena le qualificazioni Next Gen: vincere significa guadagnarsi il palcoscenico dell'anno. L'evento si giocherà con le nuove regole pensate dall'Atp per le Next Gen Atp Finals del 7-11 novembre al Polo fieristico di Milan. I match si giocheranno 3 set su 5 con parziali ai 4 game ed eventuale tie-break sul 3-3, no-ad sul 40-40 e 'no let' sul servizio.

Ricchissimo il montepremi: 20.000 euro, suddiviso tra finalista (7.000), semifinalisti (3.500 ciascuno) e quartofinalisti (1.500). Al vincitore invece, oltre alla wild card, la fetta di montepremi che spetta a ciascuno degli otto partecipanti alle Next Gen Atp Finals. Ecco la rosa dei pretendenti.



Matteo Berrettini

21 anni, n.120

Nato a Roma il 12 aprile 1996, Matteo Berrettini è cresciuto, insieme al fratello Jacopo, al Circolo Magistrati della Corte dei Conti agli ordini di Raoul Pietrangeli. Da circa 7 anni si allena al Circolo Canottieri Aniene con i coach Vincenzo Santopadre e Stefano Cobolli. Grande servizio, diritto potente, Berrettini ha conquistato quest'anno a San Benedetto del Tronto il primo titolo Challenger della carriera, raggiungendo negli ultimi 12 mesi, altre 4 finali di categoria (Andria 2016, Quanzhou, Portorose e Istanbul 2017).



Venerdì 3/11 il via, domenica la finale Abbonamenti a 25€ su listicket.com

FORMULA Tabellone a 8 giocatori a eliminazione diretta.

IN TV L'evento verrà trasmesso integralmente in diretta da SuperTennis Tv (64 Ddt, 224 Sky).

PROGRAMMA Venerdì 3 novembre, dalle ore 12.00, i quarti di finale; sabato 4, semifinali a partire dalle ore 15.00; domenica 5 novembre, la finale alle ore 18.00.

BIGLIETTI I biglietti e l'abbonamento per i tre giorni (25€) sono acquistabili - con sconti per gli under 21 (20€) - su www.listicket.com. Oppure direttamente presso lo Sporting Milano 3 di Basiglio (tel: 02-8965291; tennis@sportingmilano3.it e info@sportingmilano3.it).



Gianluigi Quinzi

21 anni, n.297

Nato a Cittadella (Padova), l'1 febbraio 1996 ma trasferitosi subito a Porto San Giorgio (Marche)

Gianluigi Quinzi si allena alla Tennis Training School di Foligno con coach Fabio Goriotti, con cui sta lavorando su postura, tecnica e tattica. Mancino, vincitore del Bonfiglio 2012, di Wimbledon Junior 2013 ed ex n.1 al mondo under 18, ha conquistato 9 Futures e tre vittorie su giocatori Top 100 (Lacko, Bagnis e Donskoy) ottenendo nel 2017 a Marakesh il primo successo in un main draw Atp contro il francese Mathieu.



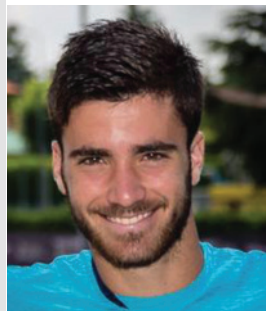
Liam Caruana

19 anni, n.441

Liam Caruana, quarto di cinque figli maschi, è nato a Roma il 22 gennaio 1998. Nel 2004 papà

Massimo si è trasferito per motivi di lavoro con la famiglia negli Stati Uniti, prima a La Jolla e successivamente ad Austin, Texas (dove Liam si è anche allenato con Ryan Harrison e Andy Roddick). Giocatore da superfici 'dure', vanta uno splendido rovescio bimanale e un tennis aggressivo. Nel 2017 ha esordito nella Serie A1 italiana difendendo i colori della Canottieri Aniene Roma, ha conquistato il

suo primo titolo nel circuito Futures nell'Illinois e una semifinale a livello Atp Challenger (Todi).



Andrea Pellegrino

20 anni, n.471

Nato a Bisceglie il 23 marzo 1997, il pugliese Andrea Pellegrino ha iniziato a giocare a 3 anni grazie

al padre Mimmo, suo primo maestro, per poi spostarsi a Tirrenia sotto la guida del tecnico Fit Gabrio Castri-chella. Sublime rovescio bimanale, Pellegrino ha trovato continuità a livello Futures grazie a due titoli consecutivi da \$25.000 conquistati nell'ultimo mese. Ex Top 30 al mondo under 18, ha difeso i colori azzurri, a partire dall'under 12, in tutte le nazionali giovanili e ha vinto il Torneo Avvenire di Milano (under 16) nel 2013.



Filippo Baldi

21 anni, n.472

Nato a Milano il 10 gennaio 1996, Filippo Baldi è stato sempre considerato un pre-

destinato del tennis azzurro. Dopo importanti vittorie a livello giovanile, come l'Avvenire di Milano nel 2012, Baldi si è portato al n.5 al mondo under 18 nella stagione successiva, impreziosita dai quarti di finale a Wimbledon e dal successo in doppio all'Orange Bowl. Nel 2017, dopo essersi trasferito a Palermo sotto la guida di Francesco Cinà e Francesco Aldi, ha trovato ottimi risultati nei tornei Futures conquistando i suoi primi due titoli di categoria in poche settimane.



Cristian Carli

21 anni, n.525

Nato a Cesena il 25 marzo 1996, Carli è cresciuto fin da bambino sotto la guida del coach argentino

Patricio Remondegui, che lo ha seguito sino ai 20 anni. Oggi si allena invece al Tc Carmignano, a pochi chilometri

da Prato, con Ferdinando Bonuccelli. Recentemente ha disputato il suo primo match in un tabellone principale Atp al Challenger del Due Ponti Roma facendo partita pari con l'esperto rumeno Adrian Ungur. Terraiolo doc, tennista molto solido, conta un titolo Futures conquistato quest'anno a Cuneo in finale su Andrea Basso.



Raul Brancaccio

20 anni, n.596

Nato a Torre del Greco, Napoli, il 4 maggio 1997, Raul Brancaccio è cresciuto in Campania con il maestro Ci-

ro Cardone sino al 2013, quando si è trasferito a Javea nell'Accademia di David Ferrer. A portarlo in Spagna è stato proprio Javier Ferrer, il fratello di David, che ha offerto a Raul e alla sorella Nuria una borsa di studio per entrare nel team iberico. Giocatore con caratteristiche 'da veloce' e dal tennis molto aggressivo, Brancaccio ha all'attivo una finale e due semifinali a livello Futures.



Riccardo Balzerani

18 anni, n.707

Nato a Rieti il 25 ottobre 1998, Riccardo Balzerani ha iniziato con papà Roberto prima di passare

da Roma (con Stefano Pescosolido), da Terni e dal Centro Tecnico Fit di Tirrenia. Oggi si allena alla Tennis Training School di Foligno con Fabio Goriotti e Fabrizio Alessi insieme ad azzurri di alto livello come Thomas Fabbiano e Stefano Travaglia. Classico tennista da veloce, Balzerani ha trovato nel 2017

continuità nei tornei Futures oltre al primo match vinto in un main draw a livello challenger (a Como).



Jacopo Stefanini

21 anni, n.729

Nato a Firenze l'11 aprile 1996, Jacopo Stefanini è cresciuto tennisticamente, insieme alla

sorella Lucrezia grazie al lavoro dei due genitori-maestri Marco Stefanini e Roberta Ardinghi. Tesserato per il Tc Prato, con cui disputa il campionato di Serie A1, Stefanini è considerato un ottimo prospecto sin dalle categorie giovanili. Ha partecipato più volte alle pre-qualificazioni degli Internazionali BNL d'Italia e vanta un titolo Futures, conquistato nel 2016 a Santa Margherita di Pula (Cagliari).



Gian Marco Moroni

19 anni, n.764

Nato a Roma il 13 febbraio del 1998, Gian Marco Moroni (detto 'Jimbo') è cresciuto al Tc Parioli (per cui

gioca ancora in Serie A1) e si allena ormai da anni con il team del coach comasco Riccardo Piatti, sotto la supervisione costante di Cristian Brandi. Alto, potente e dal bel rovescio a una mano, ha conquistato al recente challenger romano del Due Ponti Sporting Club il suo primo successo in un main draw del circuito, superando per 6-3 6-4 il piemontese, e compagno di allenamenti, Stefano Napolitano.

Nuove regole in anteprima

Si giocherà con le nuove regole che verranno sperimentate per la prima volta appunto nel corso delle Next Gen Atp Finals. Un formato più breve: si aggiudica il set il primo a conquistare 4 game (ed eventuale tie-break sul 3-3) senza vantaggi. Il set più breve è stato pensato per aumentare il numero di momenti-chiave nel corso degli incontri. In caso di parità nel game, non si giocheranno i vantaggi ma un punto secco (no-ad). La regola del no-let si applicherà a tutti i servizi, il che aggiungerà un elemento di imprevedibilità in avvio di ogni punto. In questo modo l'incidenza del nastro sul servizio verrà equiparata a quella negli altri momenti del gioco. Le novità regolamentari, volte a dare un ritmo più veloce allo spettacolo tennistico rendendolo più coinvolgente, sono state pensate anche con l'idea di attirare sempre più appassionati tra le nuove generazioni.

